

Rassegna del 02/09/2016

Nazione Pontedera	Come non perdersi nella burocrazia? «Ci pensa un video»	...	1
Nazione Pontedera	***Come non perdersi nella burocrazia? «Ci pensa un video»	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Ristoratori assediati dalle maleodorante	Silvi tommaso	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Ottocento cittadini chiedono lo stop ai cattivi odori	...	4
Tirreno Pisa	Nuovi dirigenti all'Irc, Ipa e liceo	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Impiegati diventano attori per spiegare i segreti del Comune	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	Vicepresidente del Senato fa lezione ai diciottenni	...	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Dopo il sisma una donazione dai lavoratori Biancoforno	...	8
Tirreno Pontedera-Empoli	Calcetto, pronta la nuova stagione targata Csi	...	9

CALCINAIA IL COMUNE SI PRESENTA

Come non perdersi nella burocrazia? «Ci pensa un video»



POCHI MINUTI per conoscere da vicino chi e come lavora nel proprio Comune. È l'idea dell'amministrazione di Calcinaia che ha pensato di presentarsi ai cittadini con un video informativo dove in maniera moderna si presentano persone, servizi e contatti. «Abbiamo pensato di intercettare i bisogni di chi ogni giorno entra in Comune – spiega in conferenza l'addetto stampa Massimo Frosini – perché spesso i cittadini sono spiazzati e non sanno a quali uffici rivolgersi per

sbrigare le pratiche di cui hanno bisogno. Per questo abbiamo pensato a un video che raccontasse la vita all'interno del palazzo comunale proprio dal punto di vista di chi entra». Mai più palazzi comunali inaccessibili o labirinto. Il video riproduce l'ingresso di un cittadino in Comune, dove vengono presentati uffici e personale con tanto di informazioni sui servizi svolti, sugli orari e i numeri o gli indirizzi mail da contattare. «Ho sempre pensato – ha detto la sindaca Lucia



CALCINAIA IL COMUNE SI PRESENTA

Come non perdersi nella burocrazia? «Ci pensa un video»



DOPO IL CIAK La presentazione del video

POCHI MINUTI per conoscere da vicino chi e come lavora nel proprio Comune. È l'idea dell'amministrazione di Calcinaia che ha pensato di presentarsi ai cittadini con un video informativo dove in maniera moderna si presentano persone, servizi e contatti. «Abbiamo pensato di intercettare i bisogni di chi ogni giorno entra in Comune – spiega in conferenza l'addetto stampa Massimo Frosini – perché spesso i cittadini sono spiazzati e non sanno a quali uffici rivolgersi per

sbrigare le pratiche di cui hanno bisogno. Per questo abbiamo pensato a un video che raccontasse la vita all'interno del palazzo comunale proprio dal punto di vista di chi entra». Mai più palazzi comunali inaccessibili o labirinto. Il video riproduce l'ingresso di un cittadino in Comune, dove vengono presentati uffici e personale con tanto di informazioni sui servizi svolti, sugli orari e i numeri o gli indirizzi mail da contattare. «Ho sempre pensato – ha detto la sindaca Lucia



Le riprese fatte in modo soggettivo di chi entra. Più complicato è stato mettere a loro agio i dipendenti protagonisti»

Ciampi – che la comunicazione abbia un'importanza strategica e noi a Calcinaia l'abbiamo legata al tema della trasparenza e della partecipazione. Uno modo per rendere più consapevoli i cittadini».

Il regista è Francesco Picone che con Calcinaia ha già collaborato per il concorso Smallmovie Festival «le riprese sono state fatte proprio per ricreare l'effetto soggettivo di chi entra – ha spiegato il regista – la parte più complicata è stata mettere a loro agio i dipendenti protagonisti del video, la sindaca in compenso se l'è cavata bene!». Il video sarà pubblicato sul sito e sui canali social di Calcinaia in più nell'atrio del palazzo comunale sarà trasmesso in loop. Oltre al video ci saranno delle visite guidate con eventi creati ad hoc dal nome «un giorno in Comune» a cui tutti possono iscriversi per essere accompagnati nei meandri comunali. «Queste due iniziative – conclude Nadia Carpita, responsabile risorse umane – servono anche a sfatare tanti luoghi comuni sui dipendenti pubblici, un modo insomma per restituirci dignità».

Sarah Esposito



Ristoratori assediati dalle maleodoranze

«Subiamo le lamentele dei clienti senza poter far nulla»

**Nuove accuse
alla discarica di Gello
mentre continua
la raccolta di firme**

► PONTEDERA

Tra una portata e l'altra i clienti si guardano attorno, un filo stizziti. Dai tavoli si alza un brusio confuso, fino a quando qualcuno si alza e chiede al titolare: «Scusi, ma cos'è questa puzza?». La scena si ripete da mesi nei ristoranti che si trovano nelle zone vicine a Gello di Pontedera, l'area da cui provengono continuamente cattivi odori. Tanto che lunedì scorso gli abitanti dei paesi limitrofi hanno deciso di dare il via a una raccolta di firme per protestare contro le maleodoranze. «Ci sono mattine in cui si fatica a respirare dalle parti della zona industriale. L'odore è graffiante, prende alla gola, veramente insopportabile». A parlare è Fabrizio Bracaloni, che il tanfo proveniente dalla periferia di Pontedera è costretto a sentirlo anche la sera, mentre lavora tra i tavoli del suo ristorante a Lavaiano: Castero, la banca della bistecca. «Tutto dipende dalla direzione del vento. Ci sono sere in cui riusciamo a salvarci e altre in cui i clienti si lamentano», prosegue Bracaloni, che non nasconde la preoccupazione di perdere parte degli affari a causa del cattivo odore che ogni giorno avvolge il suo locale: «Siamo un ristorante storico, abbiamo tante persone che da anni ci vengono a trovare. Certo, se gli odori sgradevoli dovessero continuare a tormentarci, non è da escludere che qualcuno scelga di non venire più da noi». E se il danno economico, per ora, è solo uno spauracchio all'orizzonte, quello alla salute rischia di essere attuale: «Non è compito mio capire la provenienza del cattivo odore. Da cittadino, però, non dormo tran-

quillo. Ho paura che ciò che fa male all'olfatto - dice ancora Bracaloni - possa avere effetti negativi anche sull'organismo».

Intanto la petizione popolare viaggia spedita oltre le mille firme, con molti cittadini che puntano il dito contro la discarica di Gello: «Non sono contro le discariche a priori - spiega il proprietario di Castero - L'altro giorno, in bicicletta, sono andato nelle vicinanze di quella di Legoli, e non ho avvertito il minimo odore. Vorrei soltanto essere sicuro che la mia salute non è in pericolo».

La "casa della bistecca" ringrazia la tradizione e si tiene stretta la clientela, affezionata e sempre presente, anche con il tanfo che proviene dalla zona industriale a fare da ospite indesiderato tra i tavoli. Il ristorante "La piccola lanterna", a Gello, invece, ha già cominciato a registrare un calo di prenotazioni. «La gente chiama chiedendo se il nostro ristorante è quello vicino alla discarica, qualcuno sceglie di non prenotare. Altri chiedono informazioni sulla provenienza del puzzo, è una situazione imbarazzante», racconta il titolare, Gabriele Barsotti, che prosegue: «Non so esattamente a quanto ammonta il danno economico causato dal cattivo odore, ma sicuramente siamo penalizzati. E non poco». Per fare ristorazione, nelle zone vicine all'area industriale, non basta un'ottima conoscenza culinaria, occorrono anche nozioni di meteorologia: «Quando cambia la direzione del vento, per 15-20 minuti c'è un odore tremendo. Ormai ci accorgiamo subito quando sta per arrivare il puzzo, e cerchiamo di correre ai ripari, anche se possiamo farci ben poco. La speranza - conclude Barsotti - è che gli organi competenti pongano fine a questa situazione, eliminando le maleodoranze».

Tommaso Silvi

©RI/PRODUZIONE RISERVATA



Ottocento cittadini chiedono lo stop ai cattivi odori

Le firme raccolte finora dal comitato contro i cattivi odori che provengono ogni giorno dall'area di Gello di Pontedera sono circa 800. Un numero destinato a salire nei prossimi giorni, quando verranno conteggiate le adesioni di altri paesi. «All'appello mancano una parte delle firme di imprenditori e lavoratori della zona industriale di Gello e quelle provenienti da Lavaiano, Santa Lucia, Pontedera, Ponsacco, Pardossi e Fornacette. Credo che arriveremo tranquillamente sopra quota mille», spiega Matteo Blois, uno degli organizzatori della protesta popolare contro le maleodoranze. Se le proiezioni del comitato venissero confermate, si tratterebbe di un risultato importante: oltre mille firme in una settimana. Una mobilitazione massiccia da parte dei cittadini, a testimonianza di quanto il problema del cattivo odore nella periferia di Pontedera sia grave per i residenti. «Lunedì con tutta probabilità decreteremo lo stop alla raccolta delle firme e inizieremo con l'iter che abbiamo concordato. Invieremo una comunicazione ai sindaci, dopodiché inoltreremo una comunicazione anche all'Arpat», dice ancora Blois.





LE SUPERIORI

Nuovi dirigenti all'Itc, Ipia e liceo

Si fosse trattato di squadre di calcio, giornalisticamente, lo avremmo chiamato un "valzer" dellepanchine. Trattandosi di scuole, invece, il valzer è... delle scrivanie. Quelle dei dirigenti. In questi giorni, l'Ufficio scolastico regionale ha diramato gli incarichi di dirigenza (o reggenza) per alcuni istituti scolastici superiori.

A Pisa sono interessati tre istituti: al liceo classico "Galileo Galilei" arriva Sandra Capparelli. Il nuovo dirigente era, fino allo scorso anno scolastico, al Carducci. Dirigente - o preside, come viene comunemente chiamato dagli studenti - del Galilei, fino a giugno era Salvatore Caruso, adesso chiamato a svolgere il compito di dirigente all'Istituto tecnico commerciale "Antonio Pacinotti", dove ha preso il posto di Fortunato Nardelli (dirigente in questa scuola fino al termine dello scorso anno scolastico). Nardelli adesso è stato nominato dirigente dell'Ipia Fascetti. Numerosi i cambiamenti anche nelle scuole della provincia di Pisa. Riguardano gli istituti comprensivi di Santa Croce (Grazia Mazzoni), di Castelfranco (Maria Elena Colombai), di Calcinaia (Luigi Vittipladi), di Pontedera (Maura Biasci), di Pomarance (Nadia Tani) di Santa Maria a Monte (Sandra Fornai), di Ponte a Egola (Cristina Amato), di San Miniato (Alessandro Frosini), di Casciana Terme-Lari (Gianluca La Forgia) e del Marconi di San Miniato, dove il ruolo di dirigente è andato a Luca Guerranti.



Impiegati diventano attori per spiegare i segreti del Comune



► CALCINAIA

Il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini e da ieri, gli abitanti di Calcinaia, hanno due nuovi strumenti per conoscere al meglio la macchina municipale.

Il primo è un video realizzato per l'amministrazione Ciampi dal regista calcinaiole Francesco Picone; l'altro, è l'iniziativa "Un Giorno in Comune", il progetto che nel giro di poche settimane renderà possibile visitare gli uffici comunali durante gli orari di lavoro.

«Il video - dice Massimo Frosini, dell'ufficio comunicazione - sarà messo on line e proiettato nell'atrio del Comune. Guardandolo il cittadino conoscerà uno per uno tutti i dipendenti comunali, le loro mansioni, gli orari di apertura degli uffici e le referenze da contattare per le informazioni. Il video è stato girato in soggettiva, dallo stesso punto di vista dell'utente che entra e visita le diverse stanze del palazzo comunale».

La clip, che ha come attori i dipendenti del Comune, nasce per avvicinare il cittadino all'istituzione e s'inserisce all'interno di una strategia amministrativa ben precisa. «Dal mio insediamento - spiega Lucia Ciampi, sindaca di Calcinaia - la comunicazione istituzionale ha avuto un ruolo strategico. Da una parte ha reso più trasparente l'istituzione, dall'altra, ha avvicinato il cittadino al Comune ed ha dimostrato che la buona partecipazione è possibile».

Il Comune di Calcinaia ha puntato tutto sulla trasparen-

za ed ha attivato diversi canali comunicativi quali il sito ufficiale, le piattaforme sociali, il giornale del Comune e delle app per smartphone e tablet.

«Abbiamo cercato - continua Ciampi - di dare ai nostri cittadini tutti gli strumenti necessari per partecipare attivamente alla vita del paese. L'obiettivo è quello di avviare un circuito virtuoso, che mediante l'abitudine, aumenti sempre più la fruizione del Comune e dei suoi uffici».

Allo stesso tempo, la trasparenza, ha anche lo scopo di sfatare alcuni luoghi comuni. «Spesso - chiude Ciampi - al bar o in piazza si parla male del dipendente comunale, additandolo come un lavativo pagato per non fare niente. Ecco, conoscere la macchina comunale da dentro, serve anche per far capire ai cittadini l'utilità stessa del Comune».

In contemporanea, quindi, il Comune di Calcinaia ha anche avviato "Un giorno in Comune": un progetto ambizioso di apertura del municipio alla cittadinanza.

Ecco di cosa si tratta: tramite richiesta (coupon, mail o telefono) il cittadino interessato potrà visitare di persona il palazzo comunale durante gli orari di apertura al pubblico, interagire con il personale, fare domande agli assessori e al sindaco.

«I media - dice Nadia Carpita, responsabile delle risorse umane - a volte riportano notizie di dipendenti comunali poco attenti alle regole. Con queste visite i cittadini conosceranno da vicino la natura del nostro lavoro e allo stesso tempo, sarà resa dignità al personale dipendente e a tutta la macchina amministrativa».

Carlo Palotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vicepresidente del Senato fa lezione ai diciottenni

► CALCINAIA

Liberazione e Costituzione. Non sono solo le leggi della metrica a legare queste due parole, ma la storia del nostro Paese. Nate da una stessa radice, quella della libertà e della giustizia, hanno contribuito insieme a far sbocciare la democrazia. Un traguardo che il Comune vuole celebrare e valorizzare con due protagonisti d'eccezione: la vicepresidente del Senato, Valeria Fedeli, e i diciottenni e le diciottenni del territorio.

Oggi, giorno in cui ricorre il 72° anniversario della Liberazione di Calcinaia dall'incubo dell'occupazione nazifascista, ragazzi e ragazze di Calcinaia e Fornacette che nel 2016 hanno raggiunto o raggiungeranno la maggiore età saranno chiamati a raccolta per riflettere sui valori costituzionali. A guidarli in questo importante percorso sarà la senatrice Fedeli, che per l'occasione parlerà della Carta Costituzionale, dalle origini fino all'attualità. Al termine dell'incontro verrà consegnata a tutti i giovani una copia della Costituzione.

L'iniziativa, aperta a tutti e a ingresso libero, si terrà in sala Don Angelo Orsini (piazza Indipendenza, 7, Calcinaia), a partire dalle 21.15.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AZIENDA RADDOPPIERÀ LA CIFRA

Dopo il sisma una donazione dai lavoratori Biancoforno

Iniziativa di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. L'ha lanciata la Biancoforno Spa di Fornacette, azienda leader nell'arte pasticceria.

I titolari, Luca e Franco Lami, hanno lanciato un appello a ciascun dipendente: «Donando un'ora del tuo lavoro, potrai contribuire ad aiutare le molte persone che hanno perso familiari, parenti e amici e le centinaia di famiglie che hanno perso la casa e tutto ciò che avevano. La Biancoforno

raddoppierà la donazione e il ricavato della raccolta verrà consegnato alle autorità del luogo».

«Già nell'aprile del 2009 - agguingono i Lami - per il terremoto dell'Abruzzo e nel maggio 2012 per quello dell'Emilia Romagna, la vostra generosità è stata grande. Contiamo su di voi anche in questa occasione per dimostrare che basta un piccolo sacrificio per un grande gesto di umanità».

L'azienda comunicherà l'iter della consegna della donazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calcetto, pronta la nuova stagione targata Csi

Tante le squadre della Valdera che partecipano ai vari campionati, compreso quello femminile

► PONTEDERA

Per gli appassionati di calcetto della Valdera il Csi Pontedera ripropone un ampio ventaglio di opportunità per tutti coloro che vogliono formare una squadra e partecipare a uno dei campionati invernali 2016/17 di calcio a 5, calcio a 7 e 3contro3. Confermando quanto di buono fatto in questi ultimi anni, dove il movimento ha raggiunto risultati importanti per numero di squadre coinvolte e atleti con oltre 150 società e 3mila tesserati, la commissione calcio provinciale diretta da Matteo Marconcini e Gianluca Lugli col supporto di Alessandro Mangini, Vincenzo Martini e Simone Caciagli, ha deciso di puntare anche sul calcio femminile con un campionato Open di calcio a 5 per le ragazze, oltre a indire un corso arbitrale gratuito tinto di "rosa" con 10/12 ragazze iscritte che prenderà inizio ai primi di ottobre nelle sedi del Csi.

Per i campionati maschili in Valdera, verranno organizzati 4 gironi a giorno fisso di gioco dove una squadra potrà scegliere quello che preferisce; 2 gironi di calcio a 7 e un girone di calcio 3 contro 3 nella "gabbia" all'impianto del Gs Bellaria Cappuccini di Pontedera.

Oltre ai tornei di calcetto e calcio a 7 maschili e femminili ci sarà la 24ore di Pardossi nei mesi di giugno e luglio, vero fiore all'occhiello delle gestioni organizzative del Csi Valdera.

Gli impianti di gioco coinvolti saranno svariati in tutto il territorio della Valdera per andare incontro il più possibile alle esigenze logistiche delle squadre, tra cui: Pardossi e Bellaria Pontedera, Club L'Amico Ponsacco, Sporting club a Le Capanne, Montecalvoli, Fornacette, Santo Pietro Belvedere - Capannoli, Perignano, Bientina e Quattro Strade, Ponticelli a Santa Maria a Monte e molti altri.

Alla fine dei campionati Valdera, la vincente si scontrerà con la vincente della zona di Pisa (altro movimento Csi in forte espansione grazie al lavoro del team formato dal referente di zona Alessandro Sale e coadiuvato da Davide Labonia e Alessandro Taccini) per determinare il campione provinciale, con ulteriore possibilità in seguito di accesso a vari circuiti nazionali con finali in località turistiche a fine stagione.

Per informazioni: Matteo 320 4611262 e Gianluca 346 1216252 (whatsapp e facebook) e sede CSI Pontedera 0587 292518 e www.csipisa.it



La squadra Neon Tecnica di Pardossi

